

CODICE ETICO



Redazione/revisione:	Funzione Compliance
Condivisione comitato procedure	06 dicembre 2023
Autorizzazione da:	GIP Tribunale di Roma
Approvazione da: Data:	Amministratori Giudiziari 28 febbraio 2024
Dott. Donato Pezzuto	Firma 
Dott. Giovanbattista Oranges	Firma 
N° tot. di pagine: 31 (inclusa la presente)	

STORIA DELLE MODIFICHE	
Versione	Descrizione
00	Prima emissione – 11 luglio 2018
01	Seconda emissione – Adeguamento – 19 giugno 2019
02	Terza emissione – Aggiornamento reati presupposto – 28 luglio 2021
03	Quarta emissione – Aggiornamento reati presupposto – 28 dicembre 2022
04	Quinta emissione – Aggiornamento whistleblowing – 28 febbraio 2024

SOMMARIO

1.1 I Destinatari	5
1.2 Nell'ambito dei rapporti con i terzi, di cui sotto (ovvero, i Soggetti Esterni):.....	5
1.3 La conoscenza del Codice Etico.....	6
2. I VALORI	7
2.1 Legalità.....	7
2.2 Onestà, integrità morale e correttezza	8
2.3 Trasparenza	8
2.4 Riservatezza.....	9
2.5 Imparzialità e pari opportunità	9
2.6 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro.....	10
2.7 Professionalità e valorizzazione delle risorse umane.....	11
2.8 Policy aziendale per la gestione dei conflitti di interesse	11
3. I PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	12
3.1 Relazioni con i gestori, esercenti e clienti	12
3.2 Relazioni con il mercato e con i concorrenti.....	12
3.3 Relazioni con le proprie risorse professionali	13
3.4 Relazioni con i prestatori di lavoro autonomo, i fornitori e i partner.....	16
3.5 Relazioni con ADM e con la Pubblica Amministrazione in generale; regole di condotta relative ai rischi di corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità; regali omaggi e altre utilità. Obbligo di verità.....	17
3.6 Predisposizione delle situazioni patrimoniali e finanziarie e dei risultati economici della Branch e delle società controllate.....	20
3.8 Protezione dei dati personali e delle informazioni riservate.....	22
3.9 Uso delle risorse aziendali: utilizzo di contributi e finanziamenti ricevuti.....	23
3.10 Contributi a organizzazioni politiche e sindacali.....	24
3.11 Prevenzione del riciclaggio di denaro.....	24
3.12. Gestione delle attività amministrative e contabili	25
3.13 Prevenzione di qualsiasi altro illecito presupposto della responsabilità amministrativa.....	25
3.14 Proprietà intellettuale.....	26
3.15 Condanna allo sfruttamento illegale.....	26
3.16 Monitoraggio e controllo sull'applicazione del Codice Etico	27
Segnalazioni di violazioni del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza.....	27
3.17 Revisione del Codice Etico.....	29
4. SISTEMA SANZIONATORIO	30
4.1 Sanzioni.....	30

1. PREMESSA

La **GLOBAL STARNET LIMITED** è una società di diritto inglese che opera in Italia dal 2007 attraverso una stabile organizzazione (di seguito “**Branch**”) concessionaria dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (**ADM**) (già Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, AAMS), operante nel settore degli apparecchi da divertimento e intrattenimento con vincita in denaro.

Il presente Codice Etico (di seguito “**Codice**”) costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito anche “**Modello**”) approvato dagli amministratori giudiziari nominati dal G.I.P. presso il Tribunale di Roma con Ordinanza dell'18/12/2017 (di seguito anche “**Organo Amministrativo**”) per la Global Starnet Limited e le società controllate operative in Italia (di seguito “**società controllate**”).

Esso regola il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che la Branch e le società controllate assumono espressamente nei confronti degli stakeholder, con i quali interagiscono nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

Consapevole della rilevanza e delicatezza del ruolo svolto dalla Branch e dalle società controllate, l'amministratore unico preposto della Branch ha ritenuto imprescindibile l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs 231/2001, nel cui ambito si inserisce il presente Codice Etico, che sostituisce il precedente, con la finalità di individuare ed indicare con chiarezza e trasparenza, principi e valori a cui si ispira l'attività della stessa Branch e delle società controllate.

Si ritiene, infatti, che per il raggiungimento dello scopo statutario e degli ambiziosi obiettivi societari, sia indispensabile che i soggetti operanti nella

Branch e nelle società controllate nonché tutti coloro che con le medesime entrano in qualsivoglia rapporto, si uniformino alle regole di comportamento descritte nel presente Codice.

Il Codice, deve guidare l'agire imprenditoriale e lavorativo giornaliero della Branche delle società controllate nella sua interezza, nel convincimento che il raggiungimento degli scopi sociali non possa prescindere dall'etica e dall'assoluto rispetto della legalità nella conduzione delle attività d'impresa.

Per evitare danni all'immagine, al buon nome, alla reputazione ed ai rapporti istituzionali, economici e commerciali della Branch e delle società controllate, anche a fronte di situazioni ambigue o potenzialmente rischiose, il Codice Etico deve rappresentare una guida, la cui conoscenza ed applicazione sono imprescindibili e doverose.

Il Codice Etico comunque non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti e sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere.

Si tratta, in buona sostanza, del documento ufficiale della Branch, approvato dal suo massimo vertice amministrativo, che contempla la previsione dei diritti, dei doveri, delle responsabilità e delle regole comportamentali da tenere nei confronti dei cosiddetti "Portatori d'interesse" o "Stakeholder".

Tutti i soggetti in posizione apicale, quali l'Organo Amministrativo o i soggetti con funzioni di direzione, nonché tutti i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e più in generale tutti i terzi che entrano in rapporto con la Branch e con le società controllate non devono mai venire meno al rispetto di principi fondamentali quali l'onestà, l'integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l'obiettività nel perseguimento degli scopi sociali.

La Branch e le società controllate - predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo - garantiscono la trasparenza delle

condotte poste in essere, vigilando sull'effettiva osservanza del Codice e sulla repressione di eventuali violazioni.

Il presente Codice è trasmesso, nel rispetto degli obblighi di rapporto, alla Società e alle società controllate dalla Branch e operative.

1.1 I Destinatari

Il presente Codice Etico si applica alla Branch e a tutte le società controllate da Global Starnet Limited operative in Italia. Sono, pertanto, destinatari del presente Codice ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con obbligo di rispetto del contenuto dello stesso, quali Soggetti Interni:

- gli amministratori e i dirigenti nonché coloro che rivestono o svolgono di fatto funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo;
- i propri dipendenti e collaboratori.

1.2 Nell'ambito dei rapporti con i terzi, di cui sotto (ovvero, i Soggetti Esterni):

- il management e lo staff, non appartenente alla Branch e/o alle società controllate, laddove operino per conto o nell'interesse della Branch o delle società controllate;
- i collaboratori e consulenti esterni e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo.
- i fornitori, i partner, i gestori ed esercenti, i clienti (anche sotto forma di associazione temporanea di imprese, nonché di joint-venture), Pubblica Amministrazione.

I predetti Soggetti Esterni, in quanto in rapporti commerciali e di lavoro con la Branch e le società controllate, saranno tenuti all'osservanza dei valori etici e dei principi di comportamento espressi nel presente Codice Etico e, qualora dovessero rilevarsi condotte, singole o societarie, e azioni in

contrasto con i valori ed i principi della Branch e delle società controllate, e/o con leggi o regolamenti, saranno adottate tutte le opportune iniziative per interrompere e risolvere il rapporto in essere.

È compito dei Destinatari interni che intrattengono, in particolare ma non esclusivamente rapporti di natura commerciale, con i soggetti esterni informarli circa gli obblighi imposti dal Codice Etico, esigerne il rispetto e adottare iniziative idonee in caso di mancato adempimento.

I Destinatari che rivestono la qualifica di dirigente e i responsabili di funzione aziendale hanno altresì l'obbligo di esercitare un'attività di vigilanza prestando la massima attenzione e diligenza verso tutti gli altri Destinatari nei confronti dei quali abbiano un rapporto di superiorità gerarchica diretta e indiretta. Dovranno, inoltre, segnalare qualsiasi irregolarità, violazione o inadempimento ai principi contenuti nel presente Codice Etico secondo le modalità previste al successivo paragrafo 3.14.

Il rispetto dei valori etici e dei relativi principi applicativi di comportamento, illustrati nel presente Codice Etico, da parte dei Destinatari interni e dei soggetti esterni, rappresenta un'obbligazione contrattuale così come descritto nel sistema sanzionatorio.

1.3 La conoscenza del Codice Etico

Per assicurare che tutti i Destinatari, ed i soggetti esterni, conoscano, comprendano e rispettino i valori ed i principi del presente Codice Etico, lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Branch all'indirizzo <http://www.globalstarnet.it> a cui rimandano le informative relative alla Branch. Inoltre, una versione elettronica sarà pubblicata sulla rete intranet aziendale e una versione cartacea sarà affissa nell'apposita bacheca della Branch nonché nelle sedi delle società controllate.

Sarà garantito, con le medesime modalità di cui sopra, l'intervenuto aggiornamento del Codice Etico e ogni eventuale modifica normativa e/o tecnica che possa incidere sull'applicazione dello stesso.

Pertanto, tutti coloro che operano nella Branch o nelle società controllate devono conformare le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi ed ai contenuti del Codice Etico, alla legislazione regionale, statale ed europea, non commettendo reati o qualsivoglia altra forma di illecito.

2. I VALORI

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Branch e le società controllate si ispirano ai seguenti valori del presente Codice Etico, vincolanti per i Destinatari ed i soggetti esterni:

2.1 Legalità

Il rispetto della legge, in Italia ed all'estero, è il principale valore su cui si fonda l'attività della Branch e delle società controllate. Pertanto, i Destinatari sono tenuti all'assoluto rispetto delle specifiche normative vigenti nel settore di operatività della Branch e delle società controllate nonché delle leggi in generale.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Branch, o della Società nel suo complesso, può giustificare una condotta non conforme ai requisiti di legge e/o di regolamento.

2.2 Onestà, integrità morale e correttezza

Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, tutti coloro che lavorano con e per la Branch/società controllate sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti ed i regolamenti, nonché il Codice Etico ed i regolamenti interni.

Essi devono avere un comportamento improntato al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni

In nessun caso sarà giustificato un operato difforme da una linea di condotta onesta. Pertanto la Branch e le società controllate non intraprenderanno né proseguiranno alcun tipo di rapporto con chiunque adotti comportamenti difformi da quanto stabilito in questo specifico punto del Codice Etico.

2.3 Trasparenza

La trasparenza rappresenta un principio irrinunciabile in tutti i rapporti che i Destinatari intrattengono con i propri interlocutori, impegnandosi a fornire sempre informazioni accurate, oggettive, veritiere, tempestive e prive di qualsiasi ambiguità.

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.

Tutte le azioni riguardanti l'attività d'impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

I Destinatari che dovessero venire, a qualsiasi titolo, a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore e a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

2.4 Riservatezza

La Branch e le società controllate assicurano la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività d'impresa; le informazioni ottenute non debbano essere usate per interessi propri al fine di trarne indebito profitto o secondo modalità contrarie alla legge o in modo da recare danno ai diritti, al patrimonio, agli obiettivi della Branch o delle società controllate.

Ai Destinatari è fatto, altresì, divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale e comunque in violazione delle norme applicabili.

2.5 Imparzialità e pari opportunità

È vietata ogni forma di discriminazione ed in particolare qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità, orientamenti sessuali, condizione personale o sociale, opinioni politiche o

sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose verso qualunque soggetto interno ed esterno alla Branch o alle società controllate.

2.6 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro

La Branch e le società controllate assicurano la tutela della sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro e ritengono fondamentale e prioritario, nello svolgimento delle proprie attività, il pieno rispetto della salute, dell'integrità fisica e dei diritti dei lavoratori con la stretta osservanza di tutte le prescrizioni dettate dalla legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sul lavoro.

A tal fine ed in virtù delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/08 nonché dell'eventuale ed ulteriore normativa applicabile, la Branch e le società controllate realizzano interventi di natura tecnica ed organizzativa concernenti:

- l'analisi continua dei rischi ambientali sui quali insiste l'impresa - Cfr. Documento di valutazione dei rischi;
- l'adozione di tecnologie idonee a prevenire i rischi attinenti alla sicurezza e alla salute dei lavoratori;
- il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e della produzione, al fine di ridurre gli effetti del lavoro monotono sulla salute;
- la programmazione di misure opportune di prevenzione a livello tecnico, organizzativo ed ambientale;
- l'istruzione e la formazione adeguata ai dipendenti, dirigenti, preposti, etc.

I partecipanti al processo di prevenzione dei rischi e tutela della salute e della sicurezza, che dovessero rilevare situazioni di pregiudizio nell'ambiente di lavoro o venire a conoscenza di situazioni e/o fatti che

possano ledere o pregiudicare il loro rispetto, sono tenuti a darne immediatamente notizia al proprio superiore, all'OdV.

2.7 Professionalità e valorizzazione delle risorse umane

La Branch e le società controllate riconoscono la centralità delle risorse umane e, a tal fine, sono impegnate a valorizzare le competenze delle proprie risorse, mettendo a disposizione alle medesime idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

2.8 Policy aziendale per la gestione dei conflitti di interesse

Il conflitto di interessi è qualsiasi situazione in cui esiste il rischio che un interesse privato di uno dei Destinatari o di una persona a questi strettamente legata (ad esempio, in relazione a interessi finanziari, incarichi esterni, iniziative di natura commerciale, etc.) interferisca, effettivamente o potenzialmente, o abbia l'apparenza di interferire con l'interesse legittimo della Branch.

I Destinatari sono tenuti a riconoscere ed evitare situazioni in cui potenzialmente abbiano, o potrebbe essere percepito che abbiano, un conflitto di interessi e devono evitare coinvolgimenti in attività o situazioni che possano compromettere o comunque interferire con i propri obblighi professionali e il proprio dovere di lealtà in conformità al Codice Etico della Branch, cagionandone un danno.

I Destinatari sono tenuti a comunicare tempestivamente al proprio manager responsabile qualsiasi conflitto di interessi, che possa comportare un nocumento alla Branch, per l'adozione delle relative decisioni.

3. I PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività aziendali, i Destinatari del presente Codice Etico devono rispettare i seguenti principi di comportamento, in applicazione dei valori etici precedentemente esposti.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Branch o della Società nel suo complesso può giustificare una condotta contraria ai valori etici sopra esposti e, in particolare, non conforme a legge.

3.1 Relazioni con i gestori, esercenti e clienti

Le relazioni con i gestori, esercenti e clienti devono essere improntate alla legalità, correttezza, onestà, integrità, trasparenza e imparzialità e, comunque, ispirate alla massima e leale collaborazione nel pieno e reciproco rispetto dei propri diritti e obbligazioni.

Ai Destinatari è fatto assoluto divieto di intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone collegate ad organizzazioni criminali o comunque operanti oltre i confini della legalità.

3.2 Relazioni con il mercato e con i concorrenti

Le relazioni con il mercato e con i concorrenti devono essere improntate ai principi di legalità, correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

I Destinatari, pertanto, devono esercitare le proprie attività in ottemperanza ai requisiti discendenti dalla normativa in materia di tutela della concorrenza, mai ricercando o ponendo in essere intese restrittive della concorrenza o comportamenti di abuso della propria eventuale posizione dominante.

I Destinatari sono tenuti, altresì, a rispettare i principi contabili di riferimento e ad effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le

comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti alle Autorità pubbliche di vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

3.3 Relazioni con le proprie risorse professionali

- ***Criteri generali di condotta***

Le risorse professionali sono fondamentali per lo sviluppo della Branch e delle società controllate. Il patrimonio di conoscenze, di esperienze, di intelligenza e di cultura dei dipendenti e dei collaboratori deve essere valorizzato e accresciuto, con ciò contribuendo alla loro crescita professionale e al loro benessere.

La Branch e le società controllate promuovono il rispetto nei confronti del personale aziendale, impegnandosi affinché l'attività lavorativa venga svolta in un ambiente sereno, in cui si operi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, della contrattazione nazionale ed aziendale e dei principi del Codice Etico.

Dignità e rispetto del personale dipendente e dei collaboratori, sia nella sfera privata che in quella professionale, significa innanzitutto tutela della integrità fisica e morale dell'individuo e la sua valorizzazione per il raggiungimento degli obiettivi sociali.

La Branch e le società controllate promuovono, altresì, l'instaurazione di un clima interno di civile convivenza in cui ciascuno interagisca verso gli altri colleghi, onestamente, con dignità e rispetto reciproco.

Non sono consentite forme di discriminazione basate sulla diversità di razza, di lingua, di nazionalità, di etnia, di fede o religione, di opinione politica, sessuale o di orientamento sessuale, di età, di stato coniugale, di aspetto fisico, di invalidità, di condizioni economiche e sociali.

Il merito, la competenza e l'efficienza sono i principali criteri di valutazione dell'operato delle persone impegnate, nei rispettivi ruoli e funzioni, al raggiungimento delle finalità statutarie.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro, secondo quanto previsto dagli obblighi di legge, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o non conforme alla normativa vigente.

Alla costituzione del rapporto di lavoro il dipendente deve ricevere esaurienti informazioni e adeguata formazione riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale.

Coloro che rivestono ruoli di responsabilità, oltre a rappresentare un esempio per tutti gli altri, debbono adoperarsi affinché i dipendenti comprendano ed attuino le disposizioni del Codice Etico, segnalando le omissioni e le irregolarità.

Sono vietati, senza esclusione alcuna, tutti i comportamenti di violenza fisica e morale, od atteggiamenti ostili ed intimidatori riconducibili a pratiche di mobbing.

È comunque fatto divieto di porre in essere condotte volte a isolare, discriminare o vessare singoli lavoratori, anche attraverso l'ingiustificata interferenza con le altrui prestazioni lavorative o la prevaricazione per motivi di competitività personale.

Durante la prestazione lavorativa e nel corso dell'orario di lavoro è vietato consumare, offrire e/o cedere a qualsiasi titolo, sostanze stupefacenti e parimenti è vietato l'uso di qualsiasi altra sostanza capace di alterare il

normale stato psico-fisico come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli alcolici.

Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare nei luoghi di lavoro.

È fatto, altresì, divieto di richiedere alle figure subordinate favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

È vietato, a tal fine, ogni condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo diretto a realizzare o ottenere favori o vantaggi.

Oltre al pieno rispetto della normativa di riferimento applicabile, i Destinatari s'impegnano ad assicurare i più elevati livelli di sicurezza e salute nell'assoluto rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nello specifico luogo di lavoro.

- *Uso dei sistemi informatici*

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'impresa.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

- *Obblighi di informazione*

Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice di comportamento o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere l'impresa.

I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni possibile violazione delle predette norme.

3.4 Relazioni con i prestatori di lavoro autonomo, i fornitori e i partner

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo, devono agire nei confronti dei propri prestatori di lavoro autonomo, dei fornitori e dei partner in maniera integra, trasparente, legale e imparziale nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Nella selezione e gestione dei prestatori di lavoro autonomo, dei fornitori e dei partner, i Destinatari, devono applicare criteri oggettivi e documentabili, ricercando il massimo vantaggio competitivo, sulla base della qualità ed il prezzo del bene o servizio, nonché la garanzia o l'assistenza, senza alcuna discriminazione tra le potenziali alternative.

I Destinatari non devono accettare o cercare di ottenere dai prestatori di lavoro autonomo, dai fornitori e dai partner benefici o agevolazioni varie, che possano in qualche modo condizionare il proprio giudizio nella selezione o nella valutazione delle loro prestazioni.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'OdV.

I Destinatari devono accertarsi che i prestatori di lavoro autonomo, i fornitori e i partner, e/o i soggetti terzi che operano per conto della Branch e/o delle società da questa controllate, accettino in maniera formale l'impegno al rispetto del Codice Etico e operino, pertanto, fattivamente in linea con quanto prescritto dal Codice stesso. In particolare, i Destinatari si assicurano che i fornitori e i partner operino conformemente alle normative applicabili sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

3.5 Relazioni con ADM e con la Pubblica Amministrazione in generale; regole di condotta relative ai rischi di corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità; regali omaggi e altre utilità. Obbligo di verità

Le relazioni con ADM e con la Pubblica Amministrazione in generale sono intrattenute dai soli Destinatari allo scopo incaricati, nel pieno rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di integrità, trasparenza, correttezza, collaborazione e di lealtà.

Allo stesso modo vengono gestiti i rapporti con i Pubblici Ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di ADM e della Pubblica Amministrazione in generale.

Sono vietati comportamenti che possano essere anche soltanto interpretati in contrasto ai suddetti valori. Omaggi di cortesia (laddove d'uso e nella misura consentita dalla normativa vigente) nei confronti di rappresentanti della Pubblica Amministrazione dovranno essere di mero valore simbolico, erogati sempre maniera trasparente e documentata, e comunque tali da non

condizionare la controparte o poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla normativa applicabile alla Branch e alle società controllate nonché dai rapporti contrattuali con ADM e con la Pubblica Amministrazione in generale, ai Destinatari è fatto assoluto divieto di intraprendere direttamente o indirettamente le seguenti azioni:

- promettere o offrire, direttamente o indirettamente, a Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio di ADM e della Pubblica Amministrazione in generale, a loro conviventi e/o parenti, denaro, beni o qualsiasi altra utilità a titolo di compensazione di atti del loro ufficio o di atti contrari ai doveri del loro ufficio al fine di promuovere e favorire gli interessi propri e/o della/e Branch/società controllate;
- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio di ADM e della Pubblica Amministrazione in generale, loro conviventi e/o parenti, o qualsiasi altra utilità simile;
- assumere o far assumere alle dipendenze della Branch o di altre imprese, ex Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio di ADM e della Pubblica Amministrazione in generale, loro conviventi e/o parenti, che abbiano partecipato personalmente e attivamente al processo di selezione previsto dal bando di concessione o rinnovo della concessione, nei cinque anni successivi all'aggiudicazione;
- promettere o offrire omaggi, favori o ricorrere a pratiche commerciali o comportamenti che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla normativa applicabile;
- ostacolare in qualsiasi modo le attività di controllo poste in essere da esponenti della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza;

- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate.

In generale, nelle relazioni con ADM e la Pubblica Amministrazione, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, delle obbligazioni contrattuali in essere, nonché alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza.

Le prescrizioni indicate nei precedenti punti non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano analoghe finalità di quelle vietate negli stessi punti.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici o utilità da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare per iscritto il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Le dichiarazioni rese ad ADM e alla Pubblica Amministrazione in generale devono contenere solo elementi assolutamente veritieri, devono essere complete e fondate su documenti che possano garantirne una corretta valutazione.

I Destinatari chiamati alla predisposizione dei dati e delle informazioni contenute nei documenti amministrativi o altre comunicazioni previste e dirette a ADM o alla Pubblica Amministrazione in generale sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione dei documenti sopra indicati.

S'impone, altresì, una condotta ispirata ai valori della lealtà, tempestività, e correttezza nella predisposizione delle segnalazioni periodiche e di tutte le

altre comunicazioni da inviare ad ADM e alla Pubblica Amministrazione in generale.

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse della Branch e delle società controllate, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

È vietato indurre chiunque in errore con artifici o raggiri per procurare alla Branch o alle società controllate un ingiusto profitto con altrui danno. La violazione di tale divieto è ancora più grave se ad essere indotto in errore è lo Stato o un ente pubblico.

Il "profitto ingiusto" può essere diretto o indiretto e comprendere, oltre ai contributi, finanziamenti e altre erogazioni concesse dallo Stato, da un ente pubblico e dall'Unione Europea, anche concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

3.6 Predisposizione delle situazioni patrimoniali e finanziarie e dei risultati economici della Branch e delle società controllate

La Branch e le società controllate si adoperano per mantenere un sistema amministrativo-contabile affidabile al fine di predisporre dati economici e finanziari accurati e completi per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione. A tal fine, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Inoltre, è prevista l'istituzione e l'utilizzo d'idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi di qualsivoglia natura, le frodi e i comportamenti scorretti.

I Destinatari s'impegnano affinché le rilevazioni contabili, e i relativi documenti, siano sempre basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili, e riflettano la natura dell'operazione cui fanno riferimento nel rispetto dei vincoli esterni (norme di legge e principi contabili applicabili), nonché delle politiche, dei piani, dei regolamenti e delle procedure interne; inoltre, devono essere corredati della relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

Tutti i Destinatari, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione della situazione economico patrimoniale della Branch e delle società controllate, devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari e delle procedure interne vigenti, al fine di fornire ai terzi un'informazione veritiera e corretta sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Branch e delle società controllate. Deve essere correttamente archiviata e conservata agli atti della Branch, un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata rilevazione e registrazione contabile di ciascuna operazione e l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologia dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

I destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

3.7 Alterazione Sistemi Informatici

È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se da ciò consegue una falsa rappresentazione dei dati forniti alla Pubblica Amministrazione e ad essere danneggiato è lo Stato o un Ente Pubblico.

3.8 Protezione dei dati personali e delle informazioni riservate

La Branch e le società controllate prestano particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali trattati con sistemi informatici e non, nonché ai provvedimenti alle raccomandazioni e comunicazioni rese dal Garante nazionale per la protezione dei dati personali.

I dati personali relativi ai propri dipendenti o a terzi, sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003 e s.m.i. come da d.lgs. 101/2018), nelle norme non incompatibili con il GDPR e della complessiva disciplina legislativa e regolamentare vigente e di futura emanazione.

Le funzioni e procedure aziendali si conformano in applicazione e attuazione della suddetta disciplina.

Con particolar riguardo al trattamento dei dati con sistemi informatici, la Branch e le società controllate, adottano ogni più moderno strumento di controllo e sicurezza al fine di prevenire indebite intrusioni od usi illeciti ovvero la messa in pericolo o la violazione dei diritti degli interessati

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative alle attività od affari della Branch o delle società controllate, di cui i Destinatari siano a

conoscenza per ragioni derivanti dalle proprie funzioni o comunque del rapporto di lavoro e professionale, devono considerarsi riservate, in quanto strettamente di proprietà di tali entità, ed essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

3.9 Uso delle risorse aziendali: utilizzo di contributi e finanziamenti ricevuti

Ogni Destinatario è responsabile della protezione e della conservazione delle risorse aziendali a lui affidate per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali e alle procedure aziendali che ne regolano l'utilizzo.

Particolare attenzione è richiesta nell'utilizzo e gestione delle risorse facenti parte della infrastruttura IT della Branch e delle società controllate e affidate ai destinatari.

In particolare ogni Destinatario deve:

- operare con diligenza nell'impiego delle risorse aziendali a lui affidate;
- evitare utilizzi impropri delle risorse aziendali che possano essere causa di illeciti, danni o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della Branch e delle società controllate;
- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo della risorsa al di fuori dall'ambito professionale;
- rispettare rigorosamente le procedure aziendali che ne regolano l'uso e la normativa di riferimento applicabile, particolarmente quella attinente al software o, in genere, la tutela delle opere dell'ingegno;
- improntare l'uso delle risorse ai più elevati livelli di sicurezza, decoro e rispetto della sensibilità altrui.

È vietato ogni utilizzo delle risorse aziendali che possa rappresentare violazione delle leggi vigenti, nonché comunque offesa alla libertà, all'integrità e alla dignità delle persone, specialmente dei minori.

È vietato altresì ogni utilizzo delle risorse aziendali che possa recare indebite intrusioni o danni a sistemi informatici altrui.

È fatto divieto, infine, di utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse alla società dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati erogati.

3.10 Contributi a organizzazioni politiche e sindacali

La Branch e le società controllate non erogano contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma o utilità, a partiti, movimenti politici o d'opinione, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti.

I Destinatari sono liberi di erogare finanziamenti politici, a livello personale, a candidati, partiti o comitati, entro i limiti e con le modalità previsti dalla legge. In nessun caso i Destinatari potranno essere rimborsati o compensati per tale libera determinazione che rimane di carattere assolutamente personale.

3.11 Prevenzione del riciclaggio di denaro

I rapporti commerciali sono intrattenuti unicamente con soggetti di sicura reputazione, che svolgono attività lecite e i cui proventi derivano da fonti legittime.

Il riciclaggio di denaro, ovvero il processo attraverso il quale somme, beni o altre utilità provento di delitti non colposi vengono trasformate in modo tale da risultare regolarmente acquisite, ostacolando l'individuazione della loro

illecita provenienza, è vietato dalla legge ed è contrario ai valori del presente Codice.

Tutti i Destinatari ed i soggetti in genere che entrano in rapporti commerciali con la Branch e le società controllate sono, pertanto, tenuti al rispetto delle normative antiriciclaggio.

Deve essere immediatamente segnalata all'Organismo di Vigilanza ogni condotta da parte di soggetti terzi che possa destare sospetto o apparire in contrasto con la citata normativa.

La Branch e le società controllate, inoltre, censurano e contrastano qualsiasi forma di criminalità organizzata ed a tal fine i Destinatari sono tenuti a prestare particolare attenzione ai requisiti di integrità morale ed affidabilità in capo alle controparti commerciali, quali ad esempio fornitori, consulenti, gestori.

3.12. Gestione delle attività amministrative e contabili

La Società è tenuta ad assicurare la legittima provenienza ed il lecito utilizzo degli strumenti di pagamento diversi dal contante. Il sistema di controllo deve garantire, in maniera chiara e tracciata, l'identificazione dei soggetti autorizzati o delegati ad eseguire i pagamenti per conto della Società, sia in contanti che mediante strumenti di pagamento diversi dai contanti.

La Società deve prevedere un monitoraggio periodico sia degli strumenti di pagamento, di cui possa garantire la titolarità, sia delle risorse finanziarie e dei relativi flussi.

3.13 Prevenzione di qualsiasi altro illecito presupposto della responsabilità amministrativa

Oltre a quanto già previsto specificatamente, è fatto divieto ai Destinatari di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di

comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato previste direttamente o indirettamente dal D.Lgs. 231/2001.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Branch o della Società nel suo complesso può giustificare una condotta in violazione e/o in difformità delle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

3.14 Proprietà intellettuale

Le idee ed i progetti, sviluppati nell'ambito della propria operatività aziendale e che non sono di dominio pubblico, sono da ritenersi "informazioni proprietarie", possedute dalla Branch e/o dalle società controllate. La vigente legislazione di settore consente la protezione di tali informazioni, quindi tutti i dipendenti e collaboratori dovranno proteggere, ciascuno per quanto di propria competenza, la riservatezza di tali informazioni proprietarie e si impegnano altresì a non utilizzare per interesse o vantaggio della Branch e delle società controllate, marchi, segni distintivi o brevetti di terzi.

3.15 Condanna allo sfruttamento illegale

La Branch condanna lo sfruttamento illegale, con particolare riferimento al fenomeno della schiavitù moderna, del lavoro minorile, della tratta di essere umani, del traffico d'armi, del terrorismo e del contrabbando. La Branch si astiene dallo svolgere attività che beneficino o tollerino lo sfruttamento illegale, nonché dall'intrattenere rapporti con i fornitori e partner che abbiano comprovate responsabilità in merito.

3.16 Monitoraggio e controllo sull'applicazione del Codice Etico

Segnalazioni di violazioni del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza

La Branch e le società controllate, si impegnano a rispettare ed a far rispettare le norme del Codice Etico anche attraverso l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, nominato dall'Organo di Amministrazione in virtù di un proprio atto deliberativo.

All'Organismo di Vigilanza sono attribuiti compiti e poteri di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle norme di comportamento Etico, attraverso, in particolare:

- la costante vigilanza dell'applicazione da parte dei Destinatari delle norme del Codice Etico;
- la promozione e la valutazione di ogni segnalazione e suggerimento volto al miglioramento del Codice Etico;
- pareri sulla revisione del Codice Etico di comportamento o sulle più rilevanti politiche e procedure aziendali, affinché siano coerenti con il Codice stesso;
- la promozione di programmi di comunicazione, formazione ed aggiornamento di tutti i Destinatari.

Al fine di consentire l'effettiva applicazione del Codice Etico, tutti i Destinatari hanno il dovere di segnalare all'Organismo di Vigilanza i presunti casi di violazione dei valori e dei relativi principi comportamentali delineati nel presente Codice Etico di cui vengono a conoscenza, ovvero di segnalare qualsiasi atteggiamento o situazione di potenziale criticità.

Secondo la normativa di riferimento, la Branch ha previsto un canale di segnalazione sicuro e facilmente accessibile al fine di consentire la segnalazione in forma scritta oppure orale.

Per agevolare le segnalazioni di condotte, anche potenzialmente, contrarie ai principi del Codice Etico, la Branch ha adottato un canale informatico per

la ricezione, la gestione, l'analisi e trattamento di segnalazioni di violazioni delle norme comportamentali prescritte dal Codice.

L'accesso alla piattaforma di cui sopra potrà avvenire:

- Via intranet, attraverso un'apposita finestra attraverso cui i soggetti effettueranno la segnalazione;
- Via sito web www.globalstarnet.it, a cui sarà consentito anche a soggetti esterni la possibilità di presentare una segnalazione.

Il suddetto canale presenta i requisiti di sicurezza, così come prescritti dal Garante della Privacy, ossia:

- il ricorso a strumenti di crittografia;
- la riservatezza dell'identità del segnalante e della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione;
- la riservatezza del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La segnalazione interna potrà avvenire anche in forma orale, attraverso un sistema di messaggistica vocale.

La mancata osservanza del dovere di informazione potrà essere oggetto di sanzione disciplinare.

L'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire che gli autori delle segnalazioni non siano oggetto di eventuali forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalle stesse, assicurando la riservatezza circa la loro identità, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate in mala fede.

In particolare, valgono le seguenti prescrizioni:

- le informazioni e segnalazioni da chiunque pervengano, comprese quelle attinenti ad ogni violazione o sospetto di violazione dei principi sanciti nel Codice Etico, devono essere effettuate per iscritto o in forma orale;

- le eventuali segnalazioni anonime saranno prese in considerazione per approfondimenti solo se documentate e circostanziate e, pertanto, contenenti tutti gli elementi oggettivi necessari alla successiva fase di verifica; non saranno prese in considerazione le denunce anonime valutate non attendibili;
- le informazioni e segnalazioni devono essere inviate ad opera dell'interessato direttamente all'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute, decidendo se intraprendere azioni specifiche.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare con l'Organismo di Vigilanza, in modo da consentire la raccolta di tutte le ulteriori informazioni ritenute necessarie per una corretta e completa valutazione delle segnalazioni ricevute.

A fronte delle segnalazioni, i fatti saranno valutati, ascoltando eventualmente anche l'autore della stessa ed il presunto responsabile della possibile violazione.

L'Organismo di Vigilanza potrà avvalersi, per l'analisi e valutazione delle condotte integranti violazioni del Codice etico e delle norme di legge, di specifiche unità o soggetti con competenza sulla specifica materia.

3.17 Revisione del Codice Etico

Ogni modifica o revisione del Codice Etico dovrà essere approvata dalla Branch e dalle società controllate, previo parere dei rispettivi Organismi di Vigilanza, e resa nota tempestivamente a tutti i Destinatari ed ai soggetti esterni.

4. SISTEMA SANZIONATORIO

4.1 Sanzioni

- *Violazioni del Codice Etico*

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'OdV riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni ritenute necessarie alla Direzione Generale e nei casi più significativi, all'Organo Amministrativo. Nel caso in cui tali violazioni riguardino la Direzione Generale, l'Organismo di Vigilanza riporterà le segnalazioni e la proposta di sanzione disciplinare per conoscenza all'Organo Amministrativo.

Infine, nel caso in cui tali violazioni riguardino uno o più componenti dell'Organo Amministrativo, l'OdV riporta la segnalazione all'autorità giudiziaria che ha provveduto alla nomina, la quale assume ogni conseguente decisione.

Le competenti funzioni, attivate dagli organi di cui sopra, approvano i provvedimenti, anche sanzionatori, da adottare secondo le normative in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza. Qualora non venga comminata la sanzione proposta dall'Organismo di Vigilanza sarà data adeguata motivazione.

- *Linee guida del sistema sanzionatorio*

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni di cui al Modello 231/2001, compromette il rapporto fiduciario tra la/e Branch/società controllate ed il proprio Organo Amministrativo, soci, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, fornitori, partners commerciali e finanziari. Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla/e Branch/società controllate incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello 231/2001, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

- *Nei confronti di dipendenti*

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate nel Codice ad opera di lavoratori dipendenti costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari. Le sanzioni irrogabili saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato.

Tali sanzioni saranno erogate in base al rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate alla loro gravità.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

- *Nei confronti di dirigenti*

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle regole di comportamento indicate nel Codice, saranno intraprese le opportune iniziative nei confronti dei responsabili ai sensi delle disposizioni di legge e di Contratto Collettivo Nazionale applicabile, tenuto presente che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

- *Nei confronti di collaboratori, consulenti e altri terzi*

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da soggetti terzi legati da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Codice, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Branch o alle società controllate.